

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: CACCIA, PESCA, MULTIF. E ATT. CONN. AGRICOLT.

DETERMINAZIONE

N. A02990 del 12/04/2012

Proposta n. 6086 del 04/04/2012

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Reg. CE 1198/2006 - FEP 2007/2013. Avviso pubblico Mis 1.3 approvato con Determinazione dirigenziale n. C1884/2010: pubblicazione dell'elenco delle domande di contributo pubblico presentate e approvazione dell'elenco regionale delle domande non ammesse, non ricevibili e rinunciate e dell'elenco regionale delle domande ammesse a contributo pubblico. Impegno importi ammessi a finanziamento. Annualità 2012 - Spesa € 450.361,48 Cap. A14129, A14130, A14131.

Proponente:

Estensore	RESTA SILVANA	_____
Responsabile del procedimento	RESTA SILVANA	_____
Responsabile dell' Area	M. CENNERILLI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Dipartimento Economico e Occupazionale:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir. Reg. Bilancio, Ragioneria, Fin. e Trib.	M. MARAFINI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Ricezione		_____

REGIONE LAZIO

N. del

Proposta n. 6086 del 04/04/2012

Annotazione Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Beneficiario
	Mov.		Accertamento			
1	I	A14129/000	/0/000		7.407,80	CAMPOMIZZI FEDERICO
2	I	A14130/000	/0/000		5.926,24	CAMPOMIZZI FEDERICO
3	I	A14131/000	/0/000		1.481,56	CAMPOMIZZI FEDERICO
4	I	A14129/000	/0/000		15.596,87	CONTE MICHELE
5	I	A14130/000	/0/000		12.477,50	CONTE MICHELE
6	I	A14131/000	/0/000		3.119,38	CONTE MICHELE
7	I	A14129/000	/0/000		12.098,92	CONTE NICOLA
8	I	A14130/000	/0/000		9.679,13	CONTE NICOLA
9	I	A14131/000	/0/000		2.419,78	CONTE NICOLA
10	I	A14129/000	/0/000		990,00	SOC. COOP NICO I
11	I	A14130/000	/0/000		792,00	SOC. COOP NICO I
12	I	A14131/000	/0/000		198,00	SOC. COOP NICO I
13	I	A14129/000	/0/000		27.468,00	SPINOSA GIACOMO LGF
14	I	A14130/000	/0/000		21.974,40	SPINOSA GIACOMO LGF
15	I	A14131/000	/0/000		5.493,60	SPINOSA GIACOMO LGF
16	I	A14129/000	/0/000		27.400,00	AZZOLINI ORAZIO
17	I	A14130/000	/0/000		21.920,00	AZZOLINI ORAZIO
18	I	A14131/000	/0/000		5.480,00	AZZOLINI ORAZIO
19	I	A14129/000	/0/000		5.004,55	COSTANTINI BRUNO
20	I	A14130/000	/0/000		4.003,64	COSTANTINI BRUNO

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Beneficiario
	Mov.					
21	I	A14131/000	/0/000		1.000,91	COSTANTINI BRUNO
22	I	A14129/000	/0/000		7.250,00	MOLINO ATTILIO
23	I	A14130/000	/0/000		5.800,00	MOLINO ATTILIO
24	I	A14131/000	/0/000		1.450,00	MOLINO ATTILIO
25	I	A14129/000	/0/000		3.436,65	DI PINTO CLAUDIO & CO SAS
26	I	A14130/000	/0/000		2.749,32	DI PINTO CLAUDIO & CO SAS
27	I	A14131/000	/0/000		687,33	DI PINTO CLAUDIO & CO SAS
28	I	A14129/000	/0/000		12.390,50	DI DOMENICO ANTONIO
29	I	A14130/000	/0/000		9.912,40	DI DOMENICO ANTONIO
30	I	A14131/000	/0/000		2.478,10	DI DOMENICO ANTONIO
31	I	A14129/000	/0/000		21.020,00	M.P. CLOTILDE SECONDA DI ZENO GIOVANNI E NICOLA
32	I	A14130/000	/0/000		16.816,00	M.P. CLOTILDE SECONDA DI ZENO GIOVANNI E NICOLA
33	I	A14131/000	/0/000		4.204,00	M.P. CLOTILDE SECONDA DI ZENO GIOVANNI E NICOLA
34	I	A14129/000	/0/000		12.068,15	SOC. COOP. PITE'
35	I	A14130/000	/0/000		9.654,52	SOC. COOP. PITE'
36	I	A14131/000	/0/000		2.413,63	SOC. COOP. PITE'
37	I	A14129/000	/0/000		2.204,80	ALLA QUIRINO
38	I	A14130/000	/0/000		1.763,84	ALLA QUIRINO
39	I	A14131/000	/0/000		440,96	ALLA QUIRINO
40	I	A14129/000	/0/000		36.544,00	SS. TRINITA' PICCOLA COOPERATIVA

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Beneficiario
	Mov.		Accertamento			
41	I	A14130/000	/0/000		29.235,20	SS. TRINITA' PICCOLA COOPERATIVA
42	I	A14131/000	/0/000		7.308,80	SS. TRINITA' PICCOLA COOPERATIVA
43	I	A14129/000	/0/000		6.376,00	SOC. COOP. SANTA FERMINA ARL
44	I	A14130/000	/0/000		5.100,80	SOC. COOP. SANTA FERMINA ARL
45	I	A14131/000	/0/000		1.275,20	SOC. COOP. SANTA FERMINA ARL
46	I	A14129/000	/0/000		15.692,00	SOC. COOP.VINCENZO PADRE
47	I	A14130/000	/0/000		12.553,60	SOC. COOP.VINCENZO PADRE
48	I	A14131/000	/0/000		3.138,40	SOC. COOP.VINCENZO PADRE
49	I	A14129/000	/0/000		12.232,50	COLOZZI DAMIANO E CIRO & CO. SNC
50	I	A14130/000	/0/000		9.786,00	COLOZZI DAMIANO E CIRO & CO. SNC
51	I	A14131/000	/0/000		2.446,50	COLOZZI DAMIANO E CIRO & CO. SNC

OGGETTO: Reg. CE 1198/2006 – FEP 2007/2013. Avviso pubblico Mis 1.3 approvato con Determinazione dirigenziale n. C1884/2010: pubblicazione dell’elenco delle domande di contributo pubblico presentate e approvazione dell’elenco regionale delle domande non ammesse, non ricevibili e rinunciate e dell’elenco regionale delle domande ammesse a contributo pubblico. Impegno importi ammessi a finanziamento. Annualità 2012 – Spesa € 450.361,48 Cap. A14129, A14130, A14131.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Caccia, Pesca, Multifunzionalità e Attività connesse all’Agricoltura;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la L.r. 18.02.2002, n. 6 e successive modificazioni concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.r. 23 dicembre 2011, n. 19 “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2012 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25);

VISTA la L.r. 23 dicembre 2011, n. 20 “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2012”;

VISTO il D.lgs 26 luglio 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009”;

VISTA la Direttiva operativa del Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 549339, del 28.12.2011, per l’adeguamento del sistema amministrativo contabile regionale alle disposizioni del D.lgs n. 118/2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili;

VISTE le linee guida della Direzione Regionale Bilancio, Ragioneria, Finanza e Tributi di cui alla nota prot. n. 6698, del 12.01.2012, per l’adeguamento del sistema amministrativo contabile regionale alle disposizioni del D.lgs n. 118/2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. A1712, del 4 marzo 2011, concernente la riorganizzazione delle strutture di Area e di Ufficio della Direzione Regionale Agricoltura che istituisce le nuove strutture organizzative di base denominate “Aree” ed “Uffici”, e le relative declaratorie, tra le quali:

- l’Area Caccia, Pesca, Multifunzionalità e Attività connesse all’Agricoltura che, nella declaratoria delle funzioni, comprende anche la regolamentazione della pesca ed la tutela della fauna ittica;
- le Aree Settori Provinciali Agricoltura in luogo delle Aree Decentrate Agricoltura;

VISTO il Decreto dirigenziale n. A12122, del 30.12.2011, a mezzo del quale il Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio delega al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura il potere di adottare determinazioni dirigenziali relativamente ai procedimenti di competenza del Dipartimento;

CONSIDERATO che i procedimenti connessi alla gestione, coordinamento, monitoraggio, verifica e controllo del FEP 2007-2013 rientrano tra i procedimenti delegati con il richiamato Decreto dirigenziale n. A12122, del 30.12.2011;

VISTO il Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP);

VISTO il Reg. CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, e ss.mm.ii. recante modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca;

VISTA la D.G.R. n. 862 del 21 novembre 2008, di approvazione del Piano di attuazione regionale e della modulazione delle risorse finanziarie per il periodo 2007-2013, che recepisce a livello regionale le strategie e priorità d'azione stabilite nel Programma Operativo nazionale per il raggiungimento degli obiettivi del programma;

VISTO il Programma Operativo (P.O.) nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007/2013, revisione 2010, approvato dalla Commissione Europea, con Decisione n. C (2010) 7914 del 11.11.2010;

VISTO il Programma Operativo (PO) nazionale dell'intervento comunitario del FEP in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2010) 7914, del 11.11.2010, come modificato e approvato dal Comitato di Sorveglianza del 16 dicembre 2012 e trasmesso in data 21.12.2011 al sistema SFC della Commissione Europea, che, tra l'altro, approva la nuova ripartizione dell'importo della dotazione finanziaria complessiva prevista per la partecipazione del Fondo con la distinzione tra le Regioni in obiettivo di convergenza e le Regioni fuori obiettivo convergenza;

VISTO l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP 2007-2013, nell'ambito del Programma Operativo, tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione Generale della Pesca marittima e dell'Acquacoltura e le Regioni, modificato in data 23.02.2012 con l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome, in particolare, l'art. 1, lettera a), che approva i piani finanziari rimodulati dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni e Privati) riportati nell'allegato 1 del medesimo Accordo;

VISTA la Determinazione dirigenziale n C1883, del 05.08.2010 che approva il “Percorso procedurale e modello organizzativo interno per l'esecuzione del piano di attuazione regionale del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) – Reg. CE n. 1198/96”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. C1884, del 05.8.2010, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla misura 1.3 “Investimento a bordo dei pescherecci”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. A5266, del 27.10.2010, che proroga di n. 30 giorni il termine stabilito per la presentazione delle domande;

VISTI i verbali, del Nucleo di Monitoraggio e Coordinamento previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. A 2841/2011, riunitosi nelle date di seguito riportate:

- Verbale del Nucleo del 18.7.2011 presso l'Area Settore Provinciale Agricoltura di Latina;
- Verbale del Nucleo del 11.11.2011 presso l'Area Settore Provinciale Agricoltura di Roma;

VISTE le note delle Aree Settori Provinciali Agricoltura di trasmissione degli elenchi delle domande pervenute, delle domande ammissibili a finanziamento e delle domande non ammissibili a finanziamento non ricevibili e rinunciate, acquisite agli atti dall'Area Caccia, Pesca, Multifunzionalità e Attività connesse con l'Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura, come di seguito riportate:

- Area di Latina nota prot. n. 28109, del 23.01.2012;
- Area di Roma nota prot. n. 888, del 02.01.2012, e nota prot. n. 38133, del 27.01.2012, di rettifica elenchi a seguito di rinuncia di n. 1 ditta;

VISTO che l'articolo 7 – “Contributi e limiti agli investimenti ammissibili” della determinazione dirigenziale n. C1884/2010 stabilisce di destinare all'attuazione della misura 1.3 risorse finanziarie pari ad €200.000,00;

VISTO che a favore delle ditte ammesse a contributo pubblico a valere sulla mis 1.3 attivata con DGR 200/2009 e DGR 516/2009, è stata liquidata la somma complessiva di € 144.239,50 con imputazione sui capitoli di competenza, così come di seguito specificato:

Capitoli di spesa	Importi liquidati: Asse I – mis 1.3 €
A14129	72.119,75
A14130	57.695,80
A14131	14.423,95
TOTALE	144.239,50

CONSIDERATO che il piano finanziario della Regione Lazio, riportato nell'allegato 1 del richiamato Accordo Multiregionale del 23.02.2012, attribuisce l'importo complessivo di € 914.342,00 per l'attuazione delle misure dell'Asse I;

VISTO che nei Capitoli di spesa A14129, A14130 e A14131 residua la somma complessiva di € 770.102,50, per l'esercizio finanziario 2012;

CONSIDERATO che i capitoli di Bilancio A14129 (quota UE) , A14130 (quota Stato) e A14131 (quota Regione) offrono sufficiente disponibilità finanziaria;

CONSIDERATO il limitato avanzamento finanziario complessivo del programma che aumenta di conseguenza il rischio di applicazione del disimpegno automatico a cui fanno seguito le relative decurtazioni finanziarie derivanti dall'applicazione della c.d. regola del n+2 (art. 90 del Reg. CE n. 1198/2006);

CONSIDERATO che con la rimodulazione del piano finanziario regionale prevista per la fine del corrente Anno 2012 sarà possibile utilizzare per l'Asse I gli importi derivanti da economie di spese dei finanziamenti concessi;

VISTO l'Elenco 6 "Retribuzione fondi con vincolo di destinazione" della L.r. n. 20/2011;

ATTESO che ai sensi della L.r. n. 20/2011, art. 6, comma 2, la facoltà di impegnare per il 2012 è pienamente esercitata, tra l'altro, nel caso dei capitoli a destinazione vincolata e relativi cofinanziamenti;

ATTESO che l'obbligazione giungerà a scadenza nel corso dell'esercizio finanziario 2012;

RITENUTO, pertanto, di ammettere a finanziamento tutte le domande ammissibili per l'importo complessivo di € 450.361,48;

RITENUTO, pertanto, di approvare, per le domande presentate a valere sull'avviso pubblico della misura 1.3 approvato con Determinazione dirigenziale n. C1884/2010 gli elenchi e le graduatorie regionali, come di seguito indicati:

- elenco regionale domande ammesse a finanziamento con i relativi punteggi di cui all'allegato 1;
 - elenco regionale domande non ammesse a finanziamento, non ricevibili e rinunciate di cui all'allegato 2;
 - elenco regionale delle domande presentate di cui all'allegato 3;
- che costituiscono parte integrante della presente Determinazione dirigenziale;

RITENUTO necessario impegnare, a favore delle ditte ricomprese nell' "Elenco regionale domande ammesse a finanziamento con i relativi punteggi" di cui all'allegato 1 della presente determinazione, con imputazione sui capitoli di competenza, la somma complessiva di € 450.361,48 di cui € 225.180,74 sul capitolo A14129, € 180.144,60 capitolo A14130 ed € 45.036,14 sul capitolo A14131, nell'esercizio finanziario 2012, così come riportato nella seguente Tabella A:

Tabella A. riparto importi da impegnare per capitolo di spesa

Capitoli di spesa	Impegni per capitolo di spesa €
A14129	225.180,74
A14130	180.144,60
A14131	45.036,14
TOTALE	450.361,48

RITENUTO necessario, inoltre, adottare il modello "Provvedimento di concessione dell'aiuto" di cui all'allegato 4, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di autorizzare i Dirigenti delle Aree Settori Provinciali Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura ad emettere i provvedimenti di concessione degli aiuti a favore delle ditte ammissibili a finanziamento e finanziabili;

RITENUTO di incaricare i Dirigenti delle Aree Settori Provinciali Agricoltura di comunicare la non ammissibilità alle ditte dichiarate non ammissibili di cui all'Allegato 2;

DETERMINA

ai sensi della normativa e delle disposizioni e per i motivi richiamati in premessa,

1. di approvare, per le domande presentate a valere sull'avviso pubblico della misura 1.3 approvato con Determinazione dirigenziale n. C1884/2010 gli elenchi e le graduatorie regionali, che costituiscono parte integrante della presente Determinazione dirigenziale, come di seguito indicati:
 - elenco regionale domande ammesse a finanziamento con i relativi punteggi di cui all'allegato 1;
 - elenco regionale domande non ammesse a finanziamento, non ricevibili e rinunciate di cui all'allegato 2;
 - elenco regionale delle domande presentate di cui all'allegato 3;
 che costituiscono parte integrante della presente Determinazione dirigenziale;
2. di ammettere a finanziamento tutte le domande ammissibili per l'importo complessivo di € 450.361,48
3. atteso che l'obbligazione giungerà a scadenza nel corso dell'esercizio finanziario 2012;
4. di impegnare, a favore delle ditte ricomprese nell' "Elenco regionale domande ammesse a finanziamento con i relativi punteggi" di cui all'allegato 1 della presente determinazione, con imputazione sui capitoli di competenza, la somma complessiva di €450.361,48 di cui € 225.180,74 sul capitolo A14129, € 180.144,60 capitolo A14130 ed € 45.036,14 sul capitolo A14131, nell'esercizio finanziario 2012, così come riportato nella seguente Tabella A:

Tabella A. riparto importi da impegnare per capitolo di spesa

Capitoli di spesa	Impegni per capitolo di spesa €
A14129	225.180,74
A14130	180.144,60
A14131	45.036,14
TOTALE	450.361,48

5. di adottare il modello "*Provvedimento di concessione dell'aiuto*" di cui all'allegato 4, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
6. di autorizzare i Dirigenti delle Aree Settori Provinciali della Direzione Regionale Agricoltura ad emettere i provvedimenti di concessione degli aiuti a favore delle ditte ammissibili a finanziamento e finanziabili;
7. di incaricare i Dirigenti delle Aree Settori Provinciali Agricoltura di comunicare la non ammissibilità alle ditte dichiarate non ammissibili di cui all'Allegato 2.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.agricoltura.regione.lazio.it

Il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura
Dr. Roberto OTTAVIANI

**- FEP 2007/2013 - AVVISO PUBBLICO D. D. n. 1884 del 05/08/2010
MISURA 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"
Elenco Regionale Domande Ammesse a finanziamento**

Num. Progr.	Codice Domanda	Codice fiscale/ partita IVA	Ragione sociale / Cognome e Nome	Ubicazione azienda PR	col. 1 investimento ammissibile (€)	col. 2 investimento finanziabile (€)	col. 3 Percentuale contributo	col. 4 contributo finanziabile (€) (col. 2 x col.3)	col.5 quota UE	col.6 quota Stato	col.7 quota Regione	PUNTEGGIO DOMANDA
1	63/AP/2010	10560631003	CAMPOMIZZI FEDERICO	RM	31.237,03	31.237,03	40/60	14.815,60	7.407,80	5.926,24	1.481,56	62
2	68/AP/2010	08620341002	CONTE MICHELE	RM	76.250,00	76.250,00	60	31.193,75	15.596,87	12.477,50	3.119,38	45
3	74/AP/2010	CNTNCL50B25F224	CONTE NICOLA	LT	51.996,38	51.996,38	40-60	24.197,83	12.098,92	9.679,13	2.419,78	45
4	66/AP/2010	10494491003	SOC. COOP. NICO I°	RM	3.399,00	3.399,00	60	1.980,00	990,00	792,00	198,00	40
5	78/AP/2010	02324590591	LGF di SPINOSA GIACOMO	LT	137.340,00	137.340,00	40	54.936,00	27.468,00	21.974,40	5.493,60	40
6	70/AP/2010	10363061002	AZZOLINI ORAZIO	RM	137.000,00	137.000,00	40	54.800,00	27.400,00	21.920,00	5.480,00	31
7	72/AP/2010	08536131009	COSTANTINI BRUNO	RM	16.681,88	16.681,88	60	10.009,10	5.004,55	4.003,64	1.000,91	30
8	71/AP/2010	06972671009	MOLINO ATTILIO	RM	27.552,00	27.552,00	60	14.500,00	7.250,00	5.800,00	1.450,00	25
9	77/AP/2010	02350960593	DI PINTO CLAUDIO & CO S.a.s.	LT	17.183,22	17.183,22	40	6.873,30	3.436,65	2.749,32	687,33	20
10	59/AP/2010	05784621004	DI DOMENICO ANTONIO	RM	61.952,49	61.952,49	40	24.781,00	12.390,50	9.912,40	2.478,10	17
11	62/AP/2010	02307481008	M/P CLOTILDE SECONDA DI ZENO GIOVANNI E NICOLA SNC	RM	105.100,00	105.100,00	40	42.040,00	21.020,00	16.816,00	4.204,00	15
12	61/AP/2010	10944911006	SOC. COOP. PITE'	RM	60.340,74	60.340,74	40	24.136,30	12.068,15	9.654,52	2.413,63	10
13	76/AP/2010	05144650599	ALLA QUIRINO	LT	11.023,99	11.023,99	40	4.409,60	2.204,80	1.763,84	440,96	10
14	60/AP/2010	05499121001	S.S. TRINITA' PICCOLA COOP. SRL	RM	182.720,00	182.720,00	40	73.088,00	36.544,00	29.235,20	7.308,80	9
15	69/AP/2010	05499191004	SOC. COOP. SANTA FERMINIA ARL	RM	31.880,00	31.880,00	40	12.752,00	6.376,00	5.100,80	1.275,20	5
16	67/AP/2010	07913701004	SOC. COOP. VINCENZO PADRE	RM	78.460,00	78.460,00	40	31.384,00	15.692,00	12.553,60	3.138,40	5
17	73/AP/2010	1580120598	COLOZZI DAMIANO e CIRO & C. snc	LT	61.162,50	61.162,50	40	24.465,00	12.232,50	9.786,00	2.446,50	0
Totali					1.091.279,23	1.091.279,23		450.361,48	225.180,74	180.144,59	45.036,15	

FEP 2007/2013 - Avviso Pubblico D. D. n. 1884 del 05/08/2010
 MISURA 1.3 "Investimenti a bordo del pescherecci e selettività"
 Elenco delle domande non ammissibili, rinunciate e irricevibili

Num. Progr.	Codice Domanda	Codice fiscale / partita IVA	Ragione sociale / Cognome e Nome	Ubicazione azienda PR	INVESTIMENTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	MOTIVAZIONI DI NON RICEVIBILITA' (data e n. di provvedimento)	MOTIVAZIONI DI NON AMMISSIBILITA' (data e n. di provvedimento)	ESTREMI RINUNCIA (data e n. prot.)
1	64/AP/2010	DBSPLA58R08H501D	DI BIASE PAOLO	ROMA	45,002,21	18,000,89		La domanda non è ammissibile in quanto le spese relative ai lavori effettuati sono state sostenute da altro soggetto.	
2	65/AP/2010	07913701004	FERG. MAR. SRL	ROMA	204.600,00	60.000,00		RINUNCIA	prot. n 33941 del 25/01/2012
3		LLAQRN62D17L120F	ALLA QUIRINO	LATINA	71.400,00	28.560,00	Mancanza documentazione essenziale prevista dall'art 6 dell'Avviso Pubblico lettera del 6.5.2011 prot.n.194752		
4		DSRTTV44R30L120W	DI SAURO OTTAVIO	LATINA			Mancanza documentazione essenziale prevista dall'art 6 dell'Avviso Pubblico lettera del 06.05.2011 prot.n.194776		
5		DLLDBR85L57D622R	DI LELLO ADALBERTA	LATINA	134.925,00		Mancanza documentazione essenziale prevista dall'art 6 dell'Avviso Pubblico lettera del 06.05.2011 prot.n.194766		
6	75/AP/2010	MRGVCN49P27L120N	MARIGLIANI VINCENZO	LATINA	27.825,00	11.130,00		RINUNCIA	PROT.N. 260210 del 14.6.2011

FEP 2007/2013 - AVVISO PUBBLICO D.D. n. 1884 del 05/08/2010

Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"

Elenco Regionale Domande Presentate

Num. Progr.	Codice Domanda	Partita IVA/Codice fiscale	Ragione sociale / Cognome e Nome	Ubicazione azienda PROV	Costo Totale Operazione euro	Contributo Richiesto per l'Operazione euro
1	59/AP/2010	DDMNTN57E09H243L	DI DOMENICO ANTONIO	(RM)	86.178,49	34.471,40
2	65/AP/2010	07913701004	FERG. MAR. SRL	(RM)	204.600,00	60.000,00
3	61/AP/2010	10944911006	SOC. COOP. PITE'	(RM)	60.340,74	24.136,30
4	69/AP/2010	05499191004	SOC. COOP. SANTA FERMINIA ARL	(RM)	41.385,40	16.554,16
5	66/AP/2010	10494491003	SOC. COOP. NICO I°	(RM)	3.399,00	1.980,00
6	63/AP/2010	10560531003	CAMPOMIZZI FEDERICO	(RM)	31.237,03	14.815,63
7	60/AP/2010	05499121001	S.S. TRINITA' PICCOLA COOP. SRL	(RM)	182.720,00	73.088,00
8	70/AP/2010	10363061002	AZZOLINI ORAZIO	(RM)	137.000,00	54.800,00
9	67/AP/2010	05499251006	SOC. COOP. VINCENZO PADRE	(RM)	80.813,80	32.325,52
10	62/AP/2010	02307481008	M/P CLOTILDE SECONDA DI ZENO GIOV	(RM)	153.200,00	61.280,00
11	71/AP/2010	06972671009	MOLINO ATTILIO	(RM)	27.552,00	16.531,00
12	72/AP/2010	08536131009	COSTANTINI BRUNO	(RM)	16.681,88	10.009,10
13	68/AP/2010	08620341002	CONTE MICHELE	(RM)	76.250,00	40.024,00
14	64/AP/2010	DBSPLA58R08H501D	DI BIASE PAOLO	(RM)	45.002,21	18.000,89
15	73/AP/2010	1580120598	COLOZZI DAMIANO e CIRO & C. snc	(LT)	61.162,50	24.465,00
16	74/AP/2010	CNTNCL50B25F224	CONTE NICOLA	(LT)	51.996,38	24.197,83
17		LLAQRN62D17L120F	ALLA QUIRINO	(LT)	71.400,00	28.560,00
18		DSRTTV44R30L120W	DI SAURO OTTAVIO	(LT)		
19		DLLDBR85L57D622R	DI LELLO ADALBERTA	(LT)	134.925,00	
20	75/AP/2010	MRGVCN49P27L120N	MARIGLIANI VINCENZO	(LT)	27.825,00	11.130,00
21	76/AP/2010	05144650599	ALLA QUIRINO	(LT)	11.023,99	4.409,60
22	77/AP/2010	02350960593	DI PINTO CLAUDIO & CO S.a.s.	(LT)	17.183,22	6.873,29
23	78/AP/2010	0232459051	LGF di SPINOSA GIACOMO	(LT)	137.340,00	54.936,00



REGIONE LAZIO

Allegato 4

Dipartimento Economico ed Occupazionale
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

AREA SETTORE PROVINCIALE AGRICOLTURADI

Reg. CE 498/2007 – recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/06 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP).
Misura 1.3 – “Ammodernamento dei pescherecci”

Avviso Pubblico Determinazione dirigenziale del n. 1884, del 05.8.2010 e determinazione dirigenziale n. 5266, del 27.10.2010, di proroga dei termini per la presentazione delle domande

ATTO DI CONCESSIONE N.

Codice fiscale/Partita IVA
Beneficiario/Ditta
Codice Univoco di progetto
Titolo del progetto

IL DIRIGENTE

DATO ATTO

- che con Determinazione dirigenziale del n. 1884, del 05.8.2010 è stato approvato l'Avviso Pubblico con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal Reg. CE n. 498/2006 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/06, tra cui le disposizioni per l'attuazione della Misura 1.3 – “Ammodernamento dei pescherecci”
- che con determinazione dirigenziale n. 5266, del 27.10.2010, è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande di n. 30 giorni, ovvero al 26.11.2010;
- che la Ditta, in attuazione del precitato avviso pubblico, ha presentato istanza di finanziamento pervenuta in data ed acquisita dall'Area Settore Provinciale Agricoltura di con prot. n. del
- che la Ditta ammessa a contributo ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali;
- che con provvedimento n. del...../...../..... è stato dato incarico al funzionario istruttore di procedere all'istruttoria della richiamata domanda di aiuto per verificare l'ammissibilità del progetto proposto e per determinare l'entità dell' aiuto concedibile;
- che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di pratica effettuato dal funzionario incaricato, il oggetto è corredato di tutti i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessarie per la sua realizzazione e che, conseguenza, è immediatamente cantierabile e che la ditta beneficiaria è in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 della determinazione dirigenziale n. CC1884/2010;
- che con Determinazione dirigenziale n.del è stato ammesso a finanziamento il progetto presentato dalla Ditta, per un investimento complessivo di € ed un contributo pubblico pari ad €
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dall'Avviso pubblico della Mis. 1.3;

DISPONE

1) **la concessione** a favore della Ditta del contributo complessivo di €....., di cui € quale contributo in conto capitale (al netto di IVA che rimane a carico del beneficiario), per un investimento complessivo ammesso di € (al netto di IVA che rimane a carico del beneficiario) per la realizzazione del progetto codice univoco n.

Il contributo sopra indicato è di seguito così ripartito:

Quadro economico riepilogativo delle spese ammissibili

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti in funzione delle "tipologie di investimento"

PROSPETTO – INVESTIMENTI

N° di rif.	Descrizione voce di spesa lavori/macchine e atterzzi	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	a) Totale parziale euro						
	Spese generali al netto delle voci di spesa sopra riportate						
	a) TOTALE GENERALE EURO						

- L'IVA, in conformità all'art. 55 par. 5 lettera a del Reg. (CE) n. 1198/2006, se recuperabile, non costituisce spesa ammissibile e rimane a carico del beneficiario.
- Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra;
- Considerati il contributo ed i limiti agli investimenti ammissibili stabiliti dalla Determinazione dirigenziale n. C1884/2010, in particolare all'art. 7 dell' Avviso pubblico Misura 1.3;

Si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste per la misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento

- L'importo complessivo ammesso di cui al prospetto precedente è pari ad €, viene ricondotto al massimale di spesa ammissibile previsto per la Misura 1.3 pari ad €

2) La spesa relativa al contributo pubblico concesso, pari ad € rientrante nell'impegno assunto con la citata Determinazione dirigenziale n.del...../...../....., sarà ripartita come segue:

€ quota **a carico della UE**, pari al 50% del contributo pubblico concesso;

€ quota **a carico dello Stato**, pari al 40% del contributo pubblico concesso;

€ quota **a carico della Regione Lazio**, pari al 10% del contributo pubblico concesso;

3) Adempimenti e condizioni da rispettare da parte del beneficiario:

DISPOSIZIONI GENERALI

La ditta beneficiaria, pena la pronuncia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare **gli obblighi e mantenere gli impegni** di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese realizzate sostenute prima della pubblicazione del bando;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno di conto corrente bancario/postale;
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti previsti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche e i sopralluoghi che l'Area Settore Provinciale Agricoltura di, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni documento utile ai fini dell'accertamento;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste nella Misura, per i quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 (cinque) anni, a decorrere dalla data di liquidazione del saldo finale, dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute;
- esibire ai funzionari incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessarie per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto. In sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i funzionari incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali apponendo il timbro regionale, la dicitura "Reg. CE n. 1198/2006", il Codice univoco di progetto, la data, la propria firma;
- rispettare, ai sensi dell'art. 15 della determinazione dirigenziale n. C1884/2010 di approvazione dell'avviso pubblico, gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" e i vincoli "di destinazione" del bene realizzato grazie al contributo pubblico nei 5 (cinque) anni successivi a partire dalla data di decisione del finanziamento ovvero del fine lavori, certificato da un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo. Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'Estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, come stabilito dal medesimo art. 15, della richiamata determinazione, che definisce, tra l'altro, il tipo di vincolo cui sono soggetti sia l'imbarcazione da pesca sia le attrezzature/macchinari e il motore finanziati con il contributo pubblico;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., attestante l'iscrizione della Ditta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., e che la Ditta non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato negli ultimi cinque anni. La presentazione di tale autocertificazione è propedeutica alla effettuazione dei pagamenti;
- ogni altra documentazione od autocertificazione richiesta dall'Area Settore Provinciale Agricoltura di, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi;
- In applicazione dell'articolo 87 del Reg. CE n. 1198/2006¹, a garantire la conservazione della documentazione e dei giustificativi di spesa, in originale, utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto.

¹ "L'articolo 87 del Reg. CE n. 1198/2006 prevede l'obbligatorietà di conservare la documentazione per i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo. E' inoltre prevista la sospensione della decorrenza di detto termine nel caso di procedimenti giudiziari o su richiesta della Commissione. Il periodo di tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo, salvo il caso di sospensione della decorrenza, si protrae al 31.12.2019, come più volte riportato in Cabina di Regia FEP, da ultimo, nella 29° Cabina di Regia del 14.02.2012.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA MISURA 1.3 di cui all'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. C1884/2010

Non è consentito eseguire interventi che modifichino l'abilità di cattura del peschereccio.

La Commissione europea, con nota prot. n. 1304889, del 5 dicembre 2011, indirizzata al Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali che l'ha trasmessa alle Regioni, ha stabilito che per "abilità di cattura del peschereccio" deve intendersi "la abilità del peschereccio di catturare un maggior quantitativo di pesce, ad esempio raggiungendo o lasciando più rapidamente le zone di pesca, individuando o catturando i pesci in modo più efficace o ancora disponendo di maggiore spazio a bordo per stivare il pesce".

Adempimenti da parte della ditta beneficiaria

La ditta beneficiaria dovrà:

- eseguire le opere conformemente agli atti progettuali approvati tenendo conto delle prescrizioni istruttorie definite in fase di ammissibilità;
- non aumentare l'abilità di cattura del peschereccio.

Tempo di esecuzione dei lavori

La ditta beneficiaria, come stabilito dall'art. 5 dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. CC1884/2010 e dall'art. 6 delle "Percorso procedurale e modello organizzativo", approvato con Determinazione n. CC1883/2010 dovrà:

- eseguire gli investimenti previsti **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori definito ed approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'Area Settore Provinciale Agricoltura di**;

PERTANTO

Gli investimenti previsti dovranno essere **ultimati entro il giorno ___ pari a N° mesi** a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento e **comunque non oltre 6 mesi** per le operazioni che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchinari, attrezzature, ecc.) e **non oltre 12 mesi** per la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, ecc.).

Inizio dei lavori

I lavori dovranno essere **avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento.**

La Ditta beneficiaria dovrà:

- **comunicare** all'Area Settore Provinciale Agricoltura di **la data di inizio lavori per gli interventi ammessi. Inoltre, per gli interventi di carattere strutturale, dovranno essere** specificati il nome del/i Direttore/i dei Lavori e del/i responsabili della sicurezza del cantiere (solo ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare), secondo le modalità riportate nell'art. 12 della Determinazione dirigenziale n. C1883/2010.

Anticipo

- Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite **dall'art. 11 del "Percorso procedurale e modello organizzativo"**, approvato con Determinazione dirigenziale n. C1883/2010, e **dall'art' 16 della ' Determinazione dirigenziale n. C1884/2010.**

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nel citato articolo, si richiamano i seguenti aspetti:

- la ditta beneficiaria può richiedere all'Area Settore Provinciale Agricoltura di, **entro e non oltre 3 (tre) mesi dalla data di adozione del presente atto di concessione**, l'erogazione di un **anticipo per un importo non superiore al 20% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi** subordinatamente alla presentazione di:

- dichiarazione di inizio lavori, laddove prevista, sottoscritta dalla ditta beneficiaria e, se del caso, da un tecnico abilitato, con indicazione della data di inizio degli stessi;
- garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipo concesso. La garanzia fidejussoria deve essere stipulata in favore della Regione Lazio con periodo di validità corrispondente alla durata dei lavori, con rinnovo automatico semestrale sino a quando l'Area Settore Provinciale Agricoltura di non ne autorizzi lo svincolo. La polizza potrà essere stipulata esclusivamente con Istituti bancari o Compagnie assicurative autorizzate dall'ISVAP, sulla base degli elenchi pubblicati dallo stesso Istituto.

Acconto

- Per la corresponsione di pagamenti a titolo di acconto si applicano le norme stabilite **dall'art. 11 del "Percorso procedurale e modello organizzativo"**, di cui alla Determinazione n. C1883/2010, e dall'art' 16 dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. C1884/2010.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nel citato articolo al quale si rinvia per una trattazione esaustiva dell'argomento, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- Su richiesta del beneficiario all'Area Settore Provinciale Agricoltura di....., può essere concesso un solo acconto **per lavori parzialmente eseguiti** nel limite del **50%** del contributo concesso, **ivi compreso l'eventuale anticipo**, subordinatamente alla presentazione:
 - 1 - stato di avanzamento lavori (S.A.L.) a firma del direttore dei lavori, ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare;
 - 2 - i relativi certificati di pagamento che attestino la realizzazione del 50% dei lavori oggetto dell'intervento;
 - 3 - elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
 - 4 - dichiarazione liberatorie delle ditte fornitrici.
- La domanda di pagamento per la richiesta dell' acconto può essere presentata **solo se residua almeno il 50% del tempo stabilito dal presente Atto di concessione per la ultimazione dei lavori.**

Prima dell'erogazione del contributo a qualsiasi titolo, sarà cura dell'Area Settore Provinciale Agricoltura di..... di:

- verificare l'iscrizione al Registro delle imprese presso la CCIAA, la vigenza dell'azienda, lo stato non fallimentare, liquidazione amministrativa coatta, ammissione al concordato preventivo;
- acquisire la documentazione antimafia ai sensi del DPR n. 252 del 1998 e, in particolare:
 - ⇒ per importi inferiori ad € 154.937,07 è sufficiente il certificato della CCIAA con la dicitura antimafia;
 - ⇒ per un importo del contributo pari o superiore a € 154.937,07 è necessario il certificato rilasciato dalla Prefettura.

Varianti

- Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dall'**art. 13 del "Percorso procedurale e modello organizzativo"**, di cui alla Determinazione n. C1883/2010 e dall'**art' 13 dell'Avviso pubblico approvato con** Determinazione dirigenziale n. C1884/2010.

In linea con quanto disposto dallo stesso articolo si richiamano, comunque, i seguenti punti:

E' possibile concedere una sola **variante** per singolo progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, possono essere richieste all'Area Settore Provinciale Agricoltura diche ha svolto l'istruttoria di ammissibilità, che le valuta, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e con le finalità della misura, al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di un punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse.

L'istruttoria di ammissibilità delle varianti, corredata della relativa documentazione tecnica, dovrà compiersi entro un termine massimo di 30 giorni a decorrere dalla loro presentazione.

La variante al piano degli investimenti sarà ammessa nei limiti del 20% del costo totale dell'investimento finanziato, e non potrà comportare in ogni caso un aumento del contributo concesso in sede di ammissione del progetto originario, né un aumento dei tempi di realizzazione.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Area Settore Provinciale Agricoltura di, potranno comportare il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

E' consentita la realizzazione in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, di adeguamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri funzionalmente equivalenti.

Le varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso devono essere preventivamente comunicate, da parte del Direttore dei lavori d'intesa con il beneficiario, all'Area Settore Provinciale Agricoltura di e possono da questa essere autorizzate in sede di accertamento finale. La variante deve essere intesa o in senso tecnico (sostituzione) o in senso finanziario (mancato acquisto).

Proroghe

- Per la eventuale concessione di proroghe si applicano le norme stabilite dall'art.13 del **"Percorso procedurale e modello organizzativo"**, di cui alla Determinazione n. C1883/2010, e dall'art' 13 dell'**Avviso pubblico approvato con** Determinazione dirigenziale n. C1884/2010.

In linea con quanto disposto dallo stesso articolo si richiamano i seguenti punti:

- Può essere richiesta **una sola proroga** dei termini per l'ultimazione dei lavori, **per un periodo non superiore a 4 (quattro) mesi**, e il progetto deve aver avuto inizio nei tempi previsti e trovarsi in **uno stato di avanzamento corrispondente almeno al 30% del costo ammesso, al netto delle spese generali**.
- Saranno valutate richieste di proroga **di maggiore durata determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore**.
- **La richiesta di proroga**, debitamente giustificata dal beneficiario, **dovrà essere comunicata** all'Area Settore Provinciale Agricoltura di entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione **dei lavori**, e dovrà essere corredata del nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché della relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dall'Area Settore Provinciale Agricoltura di entro 20 giorni dalla richiesta.
- Il referente provinciale di misura dell'Area Settore Provinciale Agricoltura di a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica a mezzo raccomandata, con ricevuta di ritorno, la decisione adottata contenente: in caso di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento dei lavori; in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

Richiesta di liquidazione, accertamento di fine lavori e rendicontazione

- Per le modalità di rendicontazione e per l'erogazione del saldo finale si applicano le norme stabilite dall'art. 11 del **"Percorso procedurale e modello organizzativo"**, di cui alla Determinazione n. C1883/2010, e dall'art. 11 dell'**Avviso pubblico approvato con** Determinazione dirigenziale n. C1884/2010.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nel citato articolo al quale si rinvia per una trattazione esaustiva dell'argomento, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- La Ditta beneficiaria dovrà avanzare la richiesta di liquidazione del saldo finale debitamente compilata e firmata dal rappresentante legale, utilizzando il modello "D" allegato alla Determinazione dirigenziale n. C1883/2010.

La richiesta di liquidazione del saldo del contributo deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) la relazione finale con l'indicazione degli investimenti realizzati ed il rendiconto finanziario a firma congiunta del beneficiario e di un tecnico abilitato, che specifichi per ciascuna voce di spesa gli estremi dei documenti contabili, attestandone l'effettivo sostenimento. Nel caso di sostituzione del motore occorre produrre copia della dichiarazione R.I.N.A. di installazione e potenza del motore nuovo come richiesto dall'art. 16 punto b) dell'avviso pubblico;
- 2) i certificati di pagamento debitamente quietanzati e copia delle relative fatture di pagamento, la dichiarazione liberatoria del fornitore, a seconda del titolo di pagamento: copia dell'assegno bancario e/o copia del RI.BA e/o copia del bonifico bancario ed estratto conto. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici devono riportare: numero e data fattura, oggetto della fatturazione, data di pagamento, importo e modalità di pagamento e l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata pagata la fattura;
- 3) l'elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- 4) la contabilità finale dei lavori e il certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- 75) dove previsto, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;

6) le autorizzazioni sanitarie (ove previsto);

7) i certificati di conformità per i macchinari e le attrezzature acquistate;

8) autocertificazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. che attestino:

- o l'iscrizione dell'impresa al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.; che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che non ha presentato domanda di concordato negli ultimi cinque anni;
- o la regolarità contributiva per l'impresa e per i propri dipendenti;

9) copia del contratto stipulato con il consulente nell'ambito delle spese progettuali.

I funzionari responsabili dell'accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriore documentazione.

- Il mancato rispetto del termine previsto per la presentazione della **richiesta di liquidazione corredata dalla prescritta documentazione** comporta la pronuncia della decadenza totale dai benefici concessi.

Prima dell'erogazione del contributo a qualsiasi titolo, sarà cura dell'Area Settore Provinciale Agricoltura competente di:

- verificare l'iscrizione al Registro delle imprese presso la CCIAA, la vigenza dell'azienda, lo stato non fallimentare, liquidazione amministrativa coatta, ammissione al concordato preventivo;
- acquisire la documentazione antimafia ai sensi del DPR n. 252 del 1998 e, in particolare:
 - ⇒ per importi inferiori ad € 154.937,07 è sufficiente il certificato della CCIAA con la dicitura antimafia;
 - ⇒ per un importo del contributo pari o superiore a € 154.937,07 è necessario il certificato rilasciato dalla Prefettura.

Revoca del contributo e sanzioni

- Per la revoca del contributo e il recupero delle somme eventualmente erogate si applicano le norme stabilite dall'**art. 13 e 14 dell'Avviso pubblico approvato con** Determinazione dirigenziale n. C1884/2010 **e dall'art. 14 del "Percorso procedurale e modello organizzativo", di cui alla Determinazione n. C1883/2010; per le sanzioni amministrative si applicano: le leggi nn. 898/86 e 689/81 ed il Reg. CE n. 2988/95.**

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nei citati articoli degli atti regionali, ai quali si rinvia per una trattazione esaustiva dell'argomento, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- la realizzazione di una variante non autorizzata comporta la revoca, parziale o totale, del contributo se il progetto non risponde più ai requisiti per i quali è stato ammesso e se la spesa sostenuta, senza la variante, è inferiore all'80% del totale del progetto.
- in tutti gli altri i casi specificati nel richiamato art. 18 dell'Avviso pubblico, si procederà, previa intimazione rivolta al beneficiario ai sensi di legge, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.
- Le somme da restituire, a qualsiasi titolo, verranno gravate dalle maggiorazioni di legge;
- Per quanto concerne il sistema dei controlli e delle sanzioni si applicano le disposizioni recate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e, tra questa, quella stabilita dal Reg. CE n. 4 del 2988/95 e ss. mm. ii.

DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo della Pesca programmazione 2007-2013.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni.

Prescrizioni:

IL DIRIGENTE dell'
AREA SETTORE PROVINCIALE AGRICOLTURA DI

.....

N.B.

Il presente provvedimento viene trasmesso in duplice copia in quanto una copia deve essere sottoscritta, in ciascuna pagina, dalla ditta beneficiaria per accettazione e restituita a questa Area.

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante della Ditta dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Luogo....., data/...../.....

firma legale rappresentante

Documento di riconoscimento presentato:

Rilasciato da

Con scadenza il/...../.....

firma del funzionario ricevente la dichiarazione